

Ancona, 11 giugn. 1921

Preg^{mo} Professore,

Nell'eventualità che la mia
Notiziina non possa venir accolta dall'Acc. di T.
ne dei Lincei, mi sono accinto a trasurla in
linguaggio comune per proporla al Periodico di Mea.
Ma nel lavoro mi sono accorto d'essere caduto —
nella prima redazione — in qualche rivista, ciò che
mi ha spinto ad una nuova redazione, quale risulta
dal ms. che Le accludo, pregandola di voler
annullare il precedente.

Rinnovando i miei ringraziamenti e i miei
auguri, La prego credermi — con tutta ossequenza —

Suo Aff.
Eugenio Maccaferri

È inteso che Ella potrà fare quelle correzioni o
variazioni che credesse opportune. —